

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. rep. 3400 prot. 82351 DEL 19/06/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 26/06/2018

Verbale della II adunanza

Il giorno 10/09/2018, alle ore 9.00, si riunisce in seconda adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche "A. Cicu" – Settore concorsuale 12/C1 Diritto Costituzionale- SSD IUS/08 Diritto Costituzionale

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 4466 prot. 104330 del 02/08/2018:

Presidente: Prof.ssa Anna Maria Poggi – Professoressa di 1^a fascia presso l'Università degli Studi di Torino;

Componente: Prof. Giampiero Di Plinio – Professore di 1^a fascia presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara.

Componente/segretario: Prof. Luca Mezzetti – Professore di 1^a fascia presso l'Università di Bologna;

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 3400 del 19/06/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 50 del 26/06/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 06/09/2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame preliminare delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente ai Commissari dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta in data 6 settembre 2018, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 19 ottobre 2018. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 20 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi ad una preliminare discussione, secondo l'ordine alfabetico dei candidati (Dott.ssa Cozzi Alessia Ottavia; Dott.ssa Drigo Caterina; Dott. Masala Pietro; Dott.ssa

Napoli Cristina), relativa a titoli e curriculum, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Ai fini della stesura materiale dei giudizi individuali da parte dei singoli Commissari, la Commissione si aggiorna per lo svolgimento della terza adunanza in via telematica, di prosecuzione e completamento della seconda adunanza, alle ore 17.30 del giorno 10 settembre 2018.

Alle ore 9.45 la seduta viene tolta.

Bologna, 10 settembre 2018

Firmato dal Componente/segretario della Commissione giudicatrice, Prof. Luca Mezzetti



Presenti:

la Presidente della Commissione giudicatrice, Prof.ssa Anna Maria Poggi, collegata in via telematica dall'Università degli Studi di Torino

il Componente della Commissione giudicatrice, Prof. Giampiero Di Plinio, collegato in via telematica dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara



COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. 3400 DEL 19/06/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 26/06/2018

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Annamaria Poggi, Presidente della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare IUS/08, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 10 settembre alle ore 9 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Mezzetti

In fede

Torino, 10 settembre 2018

Il Prof.




**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 EMANATO
CON D.D. rep. 3400 prot. 82351 DEL 19/06/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 26/06/2018**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. GIAMPIERO DI PLINIO, in qualità di membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare IUS/08, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seconda seduta del 10/09/2018 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Luca Mezzetti.

In fede

Luogo e data
Pescara, 10 settembre 2018


Il Prof.

Si allega copia documento di riconoscimento

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. rep. 3400 prot. 82351 DEL 19/06/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 26/06/2018

Verbale della III adunanza

Il giorno 10/09/2018, alle ore 17.30, si riunisce in terza adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche "A. Cicu" – Settore concorsuale 12/C1 Diritto Costituzionale- SSD IUS/08 Diritto Costituzionale

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 4466 prot. 104330 del 02/08/2018:

Presidente: Prof.ssa Anna Maria Poggi – Professoressa di 1^a fascia presso l'Università degli Studi di Torino;

Componente: Prof. Giampiero Di Plinio– Professore di 1^a fascia presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara.

Componente/segretario: Prof. Luca Mezzetti – Professore di 1^a fascia presso l'Università di Bologna;

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 3400 del 19/06/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 50 del 26/06/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 06/09/2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

Esaminati i titoli e il curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze della candidata Dott.ssa Cozzi Alessia Ottavia e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato: Dott.ssa Drigo Caterina; Dott. Masala Pietro; Dott.ssa Napoli Cristina, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

La Commissione si aggiorna per il giorno 03/10/2018 alle ore 11.00 presso la Scuola Superiore di Studi Giuridici dell'Università di Bologna, via B. Andreatta 4, 40126, Bologna per la discussione pubblica cui i candidati sono stati già convocati con verbale del 06/09/2019, pubblicato sul portale d'ateneo.

Alle ore 18.30 la seduta viene tolta.

Bologna, 10 settembre 2018

Firmato dal Componente/segretario della Commissione giudicatrice, Prof. Luca Mezzetti



Presenti:

la Presidente della Commissione giudicatrice, Prof.ssa Anna Maria Poggi, collegata in via telematica dall'Università degli Studi di Torino

il Componente della Commissione giudicatrice, Prof. Giampiero Di Plinio, collegato in via telematica dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara

ALLEGATO 1)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATA: Dott.ssa COZZI ALESSIA OTTAVIA

Nata a 

E' attualmente ricercatrice presso l'Area science Park di Trieste.

Ha svolto dal 2006 al 2017 attività di professore a contratto presso le Università di Trieste e di Udine tenendo insegnamenti in materie appartenenti a settore affine a quello concorsuale (Legislazione dei beni culturali; Diritto regionale, amministrativo e degli enti locali). Ha altresì svolto attività didattica complementare e integrativa presso l'Università di Trieste dal 2008 al 2018.

Ha conseguito nel novembre 2017 l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto costituzionale presso l'Università di Ferrara.

Ha presentato relazioni o interventi in alcuni convegni o seminari presso le Università di Trento e di Trieste su temi vari del settore di afferenza.

Ha svolto un breve periodo di ricerca in Svizzera.

Dal novembre 2013 all'ottobre 2014 è stata titolare di assegno di ricerca in Diritto Costituzionale presso l'Università di Trieste. E' stata altresì titolare di contratti per attività di ricerca presso l'Università di Trieste e l'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna per una complessiva durata di 15 mesi.

Presenta tre lettere di referenze di autorevoli studiosi italiani.

Presenta una monografia su principi e diritti sociali nella carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, pubblicata nel 2017 (Jovene); tre capitoli di libro su dimensione economica e dimensione culturale europea, sull'impatto delle sentenze della Corte di Strasburgo sulla cosa giudicata interna, su principio di eguaglianza e parità nella funzione genitoriale; cinque articoli di rivista in materia di prestazioni assistenziali a favore degli stranieri, sugli effetti della sentenza n. 1/2014 sui premi di maggioranza regionali, sulla Carta di Nizza nella giurisprudenza italiana in materia lavoristica, sulla giurisprudenza costituzionale relativa alla CEDU, sulla cooperazione tra Corte costituzionale e Corte di Strasburgo; tre note a sentenza sui vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, sui premi di maggioranza regionali, su diretta applicabilità e sindacato accentrato di costituzionalità relativo alla violazione della Carta europea dei diritti fondamentali.

giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa ANNA MARIA POGGI:

E' attualmente ricercatrice presso l'Area science Park di Trieste.

Ha svolto dal 2006 al 2017 attività di professore a contratto presso le Università di Trieste e di Udine tenendo insegnamenti in materie appartenenti a settore affine a quello concorsuale (Legislazione dei beni culturali; Diritto regionale, amministrativo e degli enti locali). Ha altresì svolto attività didattica complementare e integrativa presso l'Università di Trieste dal 2008 al 2018.

Ha conseguito nel novembre 2017 l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto costituzionale presso l'Università di Ferrara.

Ha presentato relazioni o interventi in alcuni convegni o seminari presso le Università di Trento e di Trieste su temi vari del settore di afferenza.

Ha svolto un breve periodo di ricerca in Svizzera.

Dal novembre 2013 all'ottobre 2014 è stata titolare di assegno di ricerca in Diritto Costituzionale presso l'Università di Trieste. E' stata altresì titolare di contratti per attività di ricerca presso l'Università di Trieste e l'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna per una complessiva durata di 15 mesi.

Presenta un lavoro monografico sui diritti sociali nella prospettiva della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2017); tre capitoli di libro su dimensione economica e dimensione culturale europea, sull'impatto delle sentenze della Corte di Strasburgo sulla cosa giudicata interna, su principio di eguaglianza e parità nella funzione genitoriale; cinque articoli di rivista in materia di prestazioni assistenziali a favore degli stranieri, sugli effetti della sentenza n. 1/2014 sui premi di maggioranza regionali, sulla Carta di Nizza nella giurisprudenza italiana in materia lavoristica, sulla giurisprudenza costituzionale relativa alla CEDU, sulla cooperazione tra Corte costituzionale e Corte di Strasburgo; tre note a sentenza sui vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, sui premi di maggioranza regionali, su diretta applicabilità e sindacato accentrato di costituzionalità relativo alla violazione della Carta europea dei diritti fondamentali.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. GIAMPIERO DI PLINIO

La candidata possiede i requisiti di ammissione alla valutazione comparativa.

È dottore di ricerca in Diritto costituzionale

Quanto alla posizione accademica, è stata per l'anno accademico 2013/2014, assegnista di ricerca in diritto costituzionale, IUS/08, presso l'Università degli Studi di Trieste. Attualmente è, dal 2016, Ricercatrice, presso Area Science Park, ente nazionale di ricerca, Trieste

Esibisce alcuni contratti di ricerca finanziata; non risulta partecipazione a progetti relativi a bandi per finanziamenti di ricerca nazionali o internazionali competitivi

Ha svolto attività didattiche in Università in insegnamenti modulari o in attività integrative

Esibisce tre lettere di referenze

Ha prodotto complessivamente 34 lavori

Presenta, per la valutazione, le seguenti pubblicazioni

1. Dimensione economica e dimensione culturale europea, in corso di pubblicazione in «Aedon», n. 2 del 2018, in www.aedon.mulino.it e allegata nota di accettazione della rivista
2. L'ordine logico di esame della violazione dell'art. 117, c. 1, Cost. nella giurisprudenza costituzionale sulla CEDU, 2 marzo 2018, in «Rivista di diritti comparati», www.diritticomparati.it, n. 1 2018, 1-38

3. Diretta applicabilità e sindacato accentrato di costituzionalità relativo alla violazione della Carta europea dei diritti fondamentali, 1 febbraio 2018, in www.forumcostituzionale.it, «Rassegna n. 2 del 2018», 1-18
4. The Implicit Cooperation between the Strasbourg Court and the Constitutional Courts: A Silent Unity?, in *Italian Journal of Public Law*, July - Issue 2- No. 2/2018, Constitutional Adjudication In Europe Between Unity And Pluralism, edited by Pietro Faraguna, Cristina Fasone, Giovanni Piccirilli, 226-253
5. Diritti e principi sociali nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Profili costituzionali, Jovene editore, Napoli, 2017, XI-446
6. La Corte non si esprime sui premi di maggioranza regionali, in «Le Regioni», n. 1 del 2016, 159-185, e in www.forumcostituzionale.it
7. Gli effetti della sentenza n. 1 del 2014 sui premi di maggioranza regionali, in «Giurisprudenza costituzionale», n. 5, 2014, 4167-4188
8. Principio di eguaglianza, parità nella funzione genitoriale e principio meritocratico nella giurisprudenza della Corte di Giustizia sulle azioni positive, in F. Spitaleri (a cura di), *L'eguaglianza alla prova delle discriminazioni positive*, Giappichelli, Torino, 2013, 141-173
9. Cozzi, La Carta di Nizza nella giurisprudenza italiana del lavoro, in S. Barelli, A. Guazzarotti, S. Lorenzon (a cura di), *I diritti dei lavoratori nelle Carte europee dei diritti fondamentali*, Jovene, Napoli, 2012, 83-94
10. Un piccolo puzzle: stranieri e principio di eguaglianza nel godimento delle prestazioni socio-assistenziali, in «Quaderni costituzionali», 2010, n. 3, 551-569
11. L'impatto delle sentenze della Corte di Strasburgo sulle situazioni giuridiche definite da sentenze passate in giudicato: la configurabilità di un obbligo di riapertura o di revisione del processo, in F. Spitaleri (a cura di), *L'incidenza del diritto comunitario e della CEDU sugli atti nazionali definitivi*, in *Quaderni della Rivista «Il Diritto dell'Unione Europea»*, n. 4, Giuffrè, Milano, 2009, 159-200
12. La legge «salva Tocai» davanti alla Corte costituzionale: «i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario» non scattano.

I titoli relativi alla posizione accademica, all'insegnamento, alle referenze, alla ricerca finanziata e in genere al Curriculum, testimoniano il buon livello professionale della candidata. La produzione scientifica esibita per la

valutazione (in genere in ottima collocazione editoriale) verte principalmente sulla tutela dei diritti fondamentali. La monografia che presenta (*Diritti e principi sociali nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Profili costituzionali*), in particolare, costituisce una ampia analisi, metodologicamente corretta, e ben costruita, sulla natura, portata ed effettività della Carta di Nizza, ove, tuttavia, non sono prese in considerazione spiegazioni economiche della genesi della Carta, specie in riferimento alla necessità di armonizzazione delle tutele nazionali in rapporto al funzionamento del Mercato unico, già presenti in dottrina fin dai tempi della nascita della Carta. Vari altri prodotti insistono sulla protezione dei diritti davanti alle Corti superiori, e alle relazioni tra queste, sempre in ottica di tutela dei diritti. Degli altri lavori (due annotazioni a giurisprudenza e due articoli) due sono sul premio di maggioranza nelle leggi elettorali regionali, uno sulla legittimità comunitaria della legge 'Salva Tocai', uno sulla problematica della funzione economica del patrimonio culturale, testimoniano la possibilità, finora debolmente manifestata, che in futuro la c. possa variare significativamente i suoi interessi scientifici.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto/buono.

Commissario Prof. LUCA MEZZETTI

L'attività didattica svolta dalla candidata è coerente con il settore concorsuale. L'attività scientifica presentata ai fini della valutazione si è tradotta nella realizzazione di una monografia, apprezzabile

sotto il profilo della originalità e del rigore metodologico, nonché in capitoli di libro e articoli prevalentemente incentrati sui rapporti tra ordinamento interno e ordinamenti sovranazionali.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

giudizio collegiale:

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, discreto/buono.

2) CANDIDATA: Dott.ssa DRIGO CATERINA

Nata a 

Ha svolto presso l'Università di Bologna l'attività di ricercatore t.d. di tipo a nel settore di afferenza dal novembre 2012 al novembre 2017.

Ha conseguito nel novembre 2017 l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1.

E' stata titolare di un assegno di ricerca post-dottorato biennale (2010-2012) nel settore di afferenza.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto costituzionale presso l'Università di Bologna e il diploma di specializzazione presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Padova.

Ha svolto presso l'Università di Bologna una intensa attività didattica a partire dall'a.a. 2013-2014 a tutt'oggi in quanto titolare di vari insegnamenti o moduli, in italiano e inglese (Diritti fondamentali, Diritto pubblico e protezione dei diritti fondamentali, Diritto regionale, Public Law and protection of Fundamental Rights, Justice, Multiculturalism and Human Rights), nonché nell'ambito delle iniziative didattiche organizzate nell'ambito del dottorato di ricerca in Diritto costituzionale e nell'ambito della Scuola superiore di studi giuridici.

Ha presentato relazioni o interventi in numerosi convegni o seminari, in Italia e all'estero (Germania, Spagna, Turchia, America Latina), su temi vari del settore di afferenza.

E' stata membro del comitato scientifico e organizzativo di convegni e seminari, in Italia e all'estero.

Ha svolto periodi di ricerca all'estero in Germania, Israele, Tunisia e Stati Uniti.

E' membro di varie associazioni italiane e straniere che operano nel settore di afferenza.

Ha vinto nel 2017 il Progetto scientifico Alma Idea ed ha partecipato nel biennio 2008-2010 al PRIN "Transizioni costituzionali e contributo del dialogo fra organi di giustizia costituzionale al consolidamento democratico".

Presenta quattro lettere di referenze di autorevoli studiosi stranieri e italiani.

Presenta un ampio studio monografico con referaggio su Corti costituzionali tra politica e giurisdizione, cinque articoli in rivista in materia di libertà religiosa, interpretazione costituzionale, diritto al cibo, tutela multilivello dei diritti fondamentali, nonché sei capitoli di libri collettanei in materia

di diritto all'abitazione, ingerenza delle Corti costituzionali sulla forma di governo, tutela dei diritti in ambito regionale, dignità umana e diritti delle minoranze.

giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa ANNA MARIA POGGI:

Ha svolto presso l'Università di Bologna l'attività di ricercatore t.d. di tipo a nel settore di afferenza dal novembre 2012 al novembre 2017.

Ha conseguito nel novembre 2017 l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1.

E' stata titolare di un assegno di ricerca post-dottorato biennale (2010-2012) nel settore di afferenza.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto costituzionale presso l'Università di Bologna e il diploma di specializzazione presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Padova.

Ha svolto presso l'Università di Bologna una intensa attività didattica a partire dall'a.a. 2013-2014 a tutt'oggi in quanto titolare di vari insegnamenti, in italiano e inglese (Diritti fondamentali, Diritto pubblico e protezione dei diritti fondamentali, Diritto regionale, Public Law and protection of Fundamental Rights, Justice, Multiculturalism and Human Rights), nonché nell'ambito delle iniziative didattiche organizzate nell'ambito del dottorato di ricerca in Diritto costituzionale e nell'ambito della Scuola superiore di studi giuridici.

Ha presentato relazioni o interventi in numerosi convegni o seminari, in Italia e all'estero (Germania, Spagna, Turchia, America Latina), su temi vari del settore di afferenza.

E' stata membro del comitato scientifico e organizzativo di convegni e seminari, in Italia e all'estero.

Ha svolto periodi di ricerca all'estero in Germania, Israele, Francia e Stati Uniti.

E' membro di varie associazioni italiane e straniere che operano nel settore di afferenza.

Ha vinto nel 2017 il Progetto scientifico Alma Idea ed ha partecipato nel biennio 2008-2010 al PRIN "Transizioni costituzionali e contributo del dialogo fra organidi giustizia costituzionale al consolidamento democratico".

Presenta un ampio (oltre 500 pagine) studio monografico su Corti costituzionali tra politica e giurisdizione, di grande pregio dal punto di vista dell'approfondimento analitico delle tematiche, con risultati di ricerca interessanti; cinque articoli in rivista in materia di libertà religiosa, interpretazione costituzionale, diritto al cibo, tutela multilivello dei diritti fondamentali, nonché sei capitoli di libri collettanei in materia di diritto all'abitazione, ingerenza delle Corti costituzionali sulla forma di governo, tutela dei diritti in ambito regionale, dignità umana e diritti delle minoranze.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. GIAMPIERO DI PLINIO

La candidata possiede i requisiti di ammissione alla valutazione comparativa.

È dottore di ricerca in Diritto costituzionale

Quanto alla posizione accademica, nel quinquennio 7 novembre 2012 / 6 novembre 2017 è Ricercatrice TD a) Junior presso l'Università di Bologna (IUS/08). È stata Assegnista di Ricerca nel biennio 2010/2012 presso l'Università di Bologna (IUS/08).

Esibisce partecipazione a ricerca finanziata, tra cui due progetti vincitori di bandi competitivi (Progetto Alma Idea 2017, PRIN 2008-2010).

È stata ed è titolare di vari contratti di insegnamento con piena responsabilità dei Corsi.

Esibisce quattro lettere di referenze

Ha prodotto complessivamente 47 lavori

Presenta, per la valutazione, le seguenti pubblicazioni

1. *Le Corti costituzionali tra politica e giurisdizione*, BUP- Seminario giuridico della Università di Bologna, 2016, pp. 555 [monografia]
2. *Multilevel Governance dell'Unione europea: autonomie territoriali e processi europei di produzione normativa*, in *federalismi.it*, 15/2018, pp. 1 – 29 [articolo in rivista]
3. *La Cedu e il riconoscimento della dimensione sociale del diritto ad una abitazione dignitosa*, in L. Mezzetti, E. Ferioli (a cura di), *Giustizia e Costituzione agli albori del XXI secolo*, Bonomo, 2018, pp. 395 – 406 [capitolo di libro]
4. *Traiettorie di una convivenza difficile. Spunti di riflessione a partire dalla c.d. questione burkini*, in *Percorsi costituzionali*, 1/2017, pp. 333 – 352 [articolo in rivista]
5. *Interpretation and Use of Principles in Constitutional Reasoning. Some Remarks on the Challenges Stemming from the Recent Italian "Constitutional Case Law of the Crisis"*, in *federalismi.it*, 8/ 2017, pp. 1 – 26 [articolo in rivista]
6. *La grammatica giurisprudenziale dei diritti ai tempi della crisi. Le corti costituzionali nel gorgo della politica. Legittima ingerenza o influenza eccessiva sulla forma di governo? Alcune riflessioni sui casi portoghese e italiano*, in G.M. Teruel Lozano, A. Pérez Miras, E.C. Raffiotta (a cura di), *Constitución e integración europea. Derechos Fundamentales y sus garantías jurisdiccionales*, Dykinson, 2017, pp. 273 – 293 [capitolo di libro]
7. *Il Diritto al cibo adeguato: fra strumenti normativi vaghi e difficile giustiziabilità, quale ruolo per gli enti territoriali?*, in *federalismi.it*, 3/2016, pp. 1 – 24 [articolo in rivista]
8. *La tutela dei diritti tra principi ed obiettivi*, in L. Mezzetti, F. Mastragostino, M. Belletti (a cura di), *Lineamenti di diritto costituzionale della Regione Emilia Romagna*, Giappichelli, 2016, pp. 27 – 43 [capitolo di libro]
9. *Preliminary Reference to the European Court of Justice and Multilevel Protection of Human Rights: The Complex Dialogue Between the European Court of Justice and Constitutional Courts*, in *The Turkish Yearbook of International Relations* – [altro titolo rivista: *Milletlerasi Munasbetler Turkyilligi* - ISSN 0544-1943], vol. 44/2013, pubblicato nel febbraio 2015, pp. 1 – 49 – [articolo in rivista] - lingua inglese
10. *La dignità umana*, in L. Mezzetti (a cura di), *Diritti e Doveri*, Giappichelli, 2013, pp. 161 – 207. [capitolo di libro]
11. *La protezione dell'ambiente nella Cedu*, in L. Mezzetti, A. Morrone (a cura di), *Lo strumento costituzionale dell'ordine pubblico europeo*, Giappichelli, 2011, pp. 457 – 476 ss. [contributo in Atti di convegno]
12. *I diritti delle minoranze*, in L. Mezzetti (a cura di), *Diritti e Doveri*, Giappichelli, 2013, pp. 583 – 608 [capitolo di libro].

I titoli relativi alla posizione accademica, all'insegnamento, alle referenze, alla ricerca finanziata e in genere al Curriculum, testimoniano l'ottimo livello professionale della candidata. La produzione scientifica esibita per la valutazione (sempre, in ottima collocazione editoriale) verte su una soddisfacente varietà di settori e tematiche del Diritto costituzionale (costituzionalismo multivivello, diritti fondamentali, simboli religiosi, teoria e analisi del controllo giurisdizionale di costituzionalità) in cui la c. esibisce correttezza metodologica, capacità critica, e contributi personali e originali, che si

ritrovano in particolare, nella corposa monografia su "Le Corti costituzionali tra politica e giurisdizione", ma anche in vari altri pregevoli lavori.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. LUCA MEZZETTI

L'attività didattica svolta dalla candidata, incentrata su insegnamenti appartenenti al settore scientifico-disciplinare di afferenza e a settori affini, è costante e intensa. La produzione scientifica presentata ai fini della valutazione appare diversificata e improntata a originalità, innovatività, continuità, rigore metodologico, pertinenza delle pubblicazioni al SSD di riferimento; la collocazione editoriale e la diffusione dei prodotti scientifici all'interno della comunità rendono la produzione della candidata meritevole di pieno apprezzamento.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

giudizio collegiale:

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

3) CANDIDATO: Dott. MASALA PIETRO

Nato a 

Svolge attività di ricercatore postdoc con contratto di lavoro a tempo determinato (Investigador "García Pelayo") dal novembre 2015 presso il Centro de Estudios Políticos y Constitucionales.

Ha conseguito nel luglio 2018 l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1.

E' stato titolare di assegni di ricerca (2012-2015) presso le Università di Firenze e di Sassari nel settore di afferenza.

Ha conseguito il diploma di perfezionamento in Persona e tutele giuridiche, curriculum Tutela costituzionale della persona e delle formazioni sociali, presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (titolo equipollente al dottorato di ricerca in base alla l. n. 41/1987, istitutiva della Scuola Sant'Anna).

Ha conseguito nel 2006 il diploma della Scuola di specializzazione per le Professioni legali presso l'Università di Pisa.

Ha svolto dal 2011 al 2015 una attività didattica meramente integrativa (lezioni occasionali e ricevimento studenti) presso l'Università di Sassari, nonché contingenti lezioni-conferenze in Spagna e Portogallo e presso l'Università di Verona.

Ha presentato relazioni o interventi in vari convegni o seminari, in Italia e in Spagna, su temi vari del settore di afferenza.

Ha svolto periodi di ricerca in Spagna e Germania.

Ha organizzato vari seminari su materie del settore di afferenza presso il CEPC di Madrid.

E' membro dell'Associazione spagnola dei costituzionalisti.

Ha partecipato a tre progetti di ricerca finanziati dal Governo spagnolo in materia di diritti fondamentali, referendum e partecipazione dei cittadini ai processi decisionali pubblici, nonché a quattro progetti PRIN in materia di Eguaglianza nei diritti fondamentali nella crisi dello Stato e delle finanze pubbliche: una proposta per un nuovo modello di coesione sociale, Parlamenti nazionali e Unione europea nella governance multilivello, Ravvicinamento delle legislazioni nella prospettiva del diritto comunitario e dei suoi effetti sul diritto interno e Poteri dell'esecutivo a vent'anni dalla legge n. 400 del 1988.

Presenta sette lettere di referenze di autorevoli studiosi stranieri e italiani.

Presenta due monografie, rispettivamente sulla tutela dei diritti sociali negli ordinamenti di tipo composto (Pisa, 2014) e sulla cooperazione verticale nel settore della cooperazione sociale, pubblicata in lingua spagnola (2015), il cui contenuto rappresenta una parziale rielaborazione dei contenuti della monografia antecedente relativi alle esperienze italiana e spagnola; quattro capitoli di libro su energie rinnovabili e tutela del paesaggio, delega legislativa, libertà di circolazione europea e accesso alle prestazioni sociali, contrasto alla povertà; cinque articoli sulla giurisprudenza costituzionale spagnola in materia di diritto del lavoro, costituzionalismo sociale europeo, erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla giurisprudenza costituzionale italiana relativa al rapporto tra tutela dei diritti sociali e crisi economica, sulla crisi della democrazia parlamentare e il regresso dello Stato sociale.

giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa ANNA MARIA POGGI:

Svolge attività di ricercatore postdoc con contratto di lavoro a tempo determinato (Investigador "García Pelayo") dal novembre 2015 presso il Centro de Estudios Políticos y Constitucionales.

Ha conseguito nel luglio 2018 l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1.

E' stato titolare di assegni di ricerca (2012-2015) presso le Università di Firenze e di Sassari nel settore di afferenza.

Ha conseguito il diploma di perfezionamento in Persona e tutele giuridiche, curriculum Tutela costituzionale della persona e delle formazioni sociali, presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (titolo equipollente al dottorato di ricerca in base alla l. n. 41/1987, istitutiva della Scuola Sant'Anna).

Ha conseguito nel 2006 il diploma della Scuola di specializzazione per le Professioni legali presso l'Università di Pisa.

Ha svolto dal 2011 al 2015 una attività didattica meramente integrativa (lezioni occasionali e ricevimento studenti) presso l'Università di Sassari, nonché contingenti lezioni-conferenze in Spagna e Portogallo e presso l'Università di Verona.

Ha presentato relazioni o interventi in vari convegni o seminari, in Italia e in Spagna, su temi vari del settore di afferenza.

Ha svolto periodi di ricerca in Spagna e Germania.

Ha organizzato vari seminari su materie del settore di afferenza presso il CEPC di Madrid.

E' membro dell'Associazione spagnola dei costituzionalisti.

Ha partecipato a tre progetti di ricerca finanziati dal Governo spagnolo in materia di diritti fondamentali, referendum e partecipazione dei cittadini ai processi decisionali pubblici, nonché a quattro progetti PRIN in materia di Eguaglianza nei diritti fondamentali nella crisi dello Stato e delle finanze pubbliche: una proposta per un nuovo modello di coesione sociale, Parlamenti nazionali e Unione europea nella governance multilivello, Ravvicinamento delle legislazioni nella prospettiva del diritto comunitario e dei suoi effetti sul diritto interno e Poteri dell'esecutivo a vent'anni dalla legge n. 400 del 1988.

Presenta due monografie (2014 e 2015), rispettivamente sulla tutela dei diritti sociali negli ordinamenti di tipo composto e sulla cooperazione verticale nel settore della cooperazione sociale, pubblicata in lingua spagnola, i cui contenuti risultano largamente sovrapponibili; quattro capitoli di libro su energie rinnovabili e tutela del paesaggio, delega legislativa, libertà di circolazione europea e accesso alle prestazioni sociali, contrasto alla povertà; cinque articoli sulla giurisprudenza costituzionale spagnola in materia di diritto del lavoro, costituzionalismo sociale europeo, erogazione delle prestazioni sanitarie, sulla giurisprudenza costituzionale italiana relativa al rapporto tra tutela dei diritti sociali e crisi economica, sulla crisi della democrazia parlamentare e il regresso dello Stato sociale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. GIAMPIERO DI PLINIO

Il candidato possiede i requisiti di ammissione alla valutazione comparativa.

È dottore di ricerca in Diritto costituzionale

Quanto alla posizione accademica, è, dal 2015, ricercatore postdoc a TD presso il Centro de Estudios Políticos y Constitucionales. Assegnista di ricerca (2012-2015) presso le Università di Firenze e di Sassari

Esibisce partecipazione a ricerca finanziata, tra cui quattro progetti PRIN.

Ha svolto attività didattica integrativa nel 2012 e nel 2014-15.

Esibisce sette lettere di referenze

Ha prodotto complessivamente 29 lavori.

Presenta, per la valutazione, le seguenti pubblicazioni

1. "Delegazione legislativa e attuazione della riforma del Titolo V della Costituzione, in: E. ROSSI (a cura di), Le trasformazioni della delega legislativa, Padova, Cedam, 2009, pp. 181-198
2. "La cooperación vertical en el sector de la asistencia social: Formas, tendencias y cambios generados por la crisis económica en Italia y España", Barcelona, Institut d'Estudis Autònoms, 2015 (119 pp.) (ISBN:978-84-393-9254-5)
3. "La tutela dei diritti sociali negli ordinamenti di tipo composto tra uniformità e differenziazione: Decentramento e diritti sociali in Italia, Germania e Spagna", Pisa, Pisa University Press, 2014 (due volumi indivisibili: Vol. I: "Premesse teoriche, concettuali e di metodo. Decentramento e diritti sociali in Italia"; Vol. II: "Decentramento e diritti sociali in Germania e in Spagna. Riferimenti per una comparazione") (423 + 304 pp.) (ISBN: 978-88-6741-323-2)

4. "¿Qué perspectivas para el constitucionalismo social en Europa? (buscando, e intentando encender, luces en tiempos oscuros)", in: Lex Social: Revista de Derechos Sociales, No. 2 (2018), pp. 58-75 (ISSN: 2174-6419)
5. "La giurisprudenza del Tribunale costituzionale spagnolo sul 'nuovo diritto del lavoro': due modelli di giudizio alternativi di fronte alle misure 'flessibilizzatrici' in Europa", in: DPCE online, No. 3 (2017), pp. 517-541 (ISSN: 2037-6677)
6. "El impacto de la crisis económica y de la reforma constitucional de 2012 en la jurisprudencia de la Corte constitucional italiana en materia de ponderación entre los derechos sociales prestacionales y la estabilidad presupuestaria", in: Anuario Iberoamericano de Justicia Constitucional, Vol. 20, 2016, pp. 223-255 (ISSN: 1138-4824)
7. "Crisi della democrazia parlamentare e regresso dello Stato sociale: note sul caso italiano nel contesto europeo", in: Rivista AIC, No. 4 (2016), pp. 1-30 (ISSN: 2039-8298)
8. "La libertà di scelta del soggetto erogatore delle prestazioni sanitarie in tutto il territorio nazionale a prescindere dalla Regione di residenza e i suoi limiti. Una ricostruzione critica a partire dalla giurisprudenza costituzionale e dalla giurisprudenza europea in materia di libera circolazione dei pazienti", in: Federalismi.it, No. 22 (2014) (sezione: "Osservatorio di diritto sanitario"), pp. 1-59 (ISSN: 1826-3534)
9. , "Presentación", in: P. MASALA (Ed.), "La Europa social: alcances, retrocesos y desafíos para la construcción de un espacio jurídico de solidaridad", Madrid, Centro de Estudios Políticos y Constitucionales, 2018, pp. 23-27 (accettato, di imminente pubblicazione) (ISBN: 978-84-259-1766-0) 5)
10. "Libertad de circulación y de residencia y acceso a las prestaciones sociales de los ciudadanos europeos 'inactivos': construcción y deconstrucción de un estatuto de integración social transnacional", in: A. CARMONA CONTRERAS (Ed.), Construyendo un estándar europeo de derechos fundamentales: Un recorrido por la jurisprudencia TJUE tras la entrada en vigor de la Carta, Cizur Menor, Thomson Reuters-Aranzadi, 2018, pp. 219-244 (ISBN: 978-84-9177-804-2)
11. "Energie rinnovabili e tutela del paesaggio in Italia tra Stato e Regioni: il caso Sardegna", in: G. CERRINA FERONI, T.E. FROSINI, L. MEZZETTI, P.L. PETRILLO (a cura di), Ambiente, energia, alimentazione. Modelli giuridici comparati per lo sviluppo sostenibile, Firenze, Fondazione CESIFIN Alberto Predieri, 2016, pp. 241-252 (ISBN: 9788898742042)
12. "Il coordinamento delle politiche di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale nell'ambito dell'Unione europea e i suoi limiti di efficacia alla luce del caso italiano", in: E. ROSSI, V. CASAMASSIMA (a cura di), La politica sociale europea tra armonizzazione normativa e nuova governance, Pisa, Pisa University Press, 2013, pp. 197-254 (ISBN: 9788867411610).

I titoli relativi alla posizione accademica, all'insegnamento, alle referenze, alla ricerca finanziata e in genere al Curriculum, testimoniano il più che buono livello professionale del candidato. Dei dodici lavori presentati (in genere in ottima collocazione editoriale) quasi tutti hanno come oggetto centrale stato sociale e diritti sociali, e fanno eccezione il pur ben curato lavoro su "Energie rinnovabili e tutela del paesaggio in Italia tra Stato e Regioni" e il più risalente "Delegazione legislativa e attuazione della riforma del Titolo V della Costituzione". Tenuto conto della sostanziale monotematicità dei lavori esibiti per la valutazione ma anche della buona fattura di alcuni tra essi, come la corposa monografia sulla tutela dei diritti sociali (la seconda breve monografia costituisce una rielaborazione non innovativa di parti della precedente), che apre una prospettiva di indagine comparata incrociando le problematiche del decentramento regionale/federale della spesa e delle funzioni sociali in tre Stati europei, si auspica che il c. sviluppi in futuro una più ampia e soddisfacente varietà di interessi, di cui peraltro si trova una pur piccola traccia nella sua produzione complessiva.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. LUCA MEZZETTI

L'attività didattica del candidato appare meramente integrativa in quanto consistente in lezioni occasionali e ricevimento studenti, nonché in contingenti lezioni-conferenze. La produzione

scientifica presentata ai fini della valutazione, pur apprezzabile sotto i profili del rigore metodologico e della continuità temporale, appare prevalentemente orientata allo studio delle problematiche concernenti i diritti sociali e lo Stato sociale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

giudizio collegiale:

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

4) CANDIDATA: Dott.ssa NAPOLI CRISTINA

Nata a [REDACTED]

Ha conseguito nel 2014 l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1 e nel 2018 l'abilitazione nazionale a professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/C1.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto costituzionale presso l'Università di Pisa.

Dal 2011 al 2018 è stata assegnista di ricerca in Diritto Costituzionale presso la scuola superiore Sant'Anna di Pisa.

Dall'a.a. 2012-2013 è stata titolare, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, di plurimi incarichi di docenza di Diritto regionale, Istituzioni di diritto pubblico, Elementi di diritto, Diritto ambientale, Principi di diritto pubblico, Diritto degli enti locali.

Ha partecipato al PRIN 2006 su tecniche di normazione e tutela dei diritti fondamentali in tema di ordinamento giudiziario, nella prospettiva dell'integrazione europea, nonché al PRIN 2010 in materia di integrazione linguistica delle nuove minoranze.

Ha presentato relazioni o interventi in convegni o seminari presso l'Università di Pisa e l'Università di Padova su temi vari del settore di afferenza.

Presenta una lettera di referenze di autorevole studioso italiano.

Presenta due monografie, rispettivamente sulle funzioni amministrative nel titolo V della Costituzione e su Spoils system e Costituzione; quattro articoli sugli organi di garanzia statutaria nella legislazione regionale, sull'internazionalizzazione delle Università italiane, sulla riforma delle Province, sul ricorso diretto delle minoranze parlamentari alla giustizia costituzionale; cinque capitoli di libro sull'integrazione dei minori stranieri nell'ordinamento scolastico italiano, sulla forza giuridica degli statuti regionali, sulla ripartizione delle competenze tra Stato e regioni in materia di ordinamento sportivo, sulla rappresentanza di genere nelle assemblee elettive, su leggi retroattive e diritto alla pensione; una nota a sentenza sulla giurisprudenza costituzionale in materia di vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa ANNA MARIA POGGI:

Ha conseguito nel 2014 l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1 e nel 2018 l'abilitazione nazionale a professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/C1.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto costituzionale presso l'Università di Pisa.

Dal 2011 al 2018 è stata assegnista di ricerca in Diritto Costituzionale presso la scuola superiore Sant'Anna di Pisa.

Dall'a.a. 2012-2013 è stata titolare, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, di plurimi incarichi di docenza di Diritto regionale, Istituzioni di diritto pubblico, Elementi di diritto, Diritto ambientale, Principi di diritto pubblico, Diritto degli enti locali.

Ha partecipato al PRIN 2006 su tecniche di normazione e tutela dei diritti fondamentali in tema di ordinamento giudiziario, nella prospettiva dell'integrazione europea, nonché al PRIN 2010 in materia di integrazione linguistica delle nuove minoranze.

Ha presentato relazioni o interventi in convegni o seminari presso l'Università di Pisa e l'Università di Padova su temi vari del settore di afferenza.

Presenta una monografia di taglio sostanzialmente descrittivo sulle funzioni amministrative nel Titolo V della Costituzione italiana e altro lavoro monografico in tema di valutazione dei sistemi di spoils system con riguardo ai principi e valori costituzionali; quattro articoli sugli organi di garanzia statutaria nella legislazione regionale, sull'internazionalizzazione delle Università italiane, sulla riforma delle Province, sul ricorso diretto delle minoranze parlamentari alla giustizia costituzionale; cinque capitoli di libro sull'integrazione dei minori stranieri nell'ordinamento scolastico italiano, sulla forza giuridica degli statuti regionali, sulla ripartizione delle competenze tra Stato e regioni in materia di ordinamento sportivo, sulla rappresentanza di genere nelle assemblee elettive, su leggi retroattive e diritto alla pensione; una nota a sentenza sulla giurisprudenza costituzionale in materia di vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono/ottimo.

Commissario Prof. GIAMPIERO DI PLINIO

La candidata possiede i requisiti di ammissione alla valutazione comparativa.

È dottore di ricerca in Diritto costituzionale

È in possesso dell'abilitazione nazionale a professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/C1(2018)

Esibisce partecipazione a progetti vincitori di bandi competitivi (PRIN 2006 e PRIN 2010).

E' stata ed è titolare di vari contratti di insegnamento con piena responsabilità dei Corsi.

Esibisce una lettera di referenze

Ha prodotto complessivamente 57 lavori (di cui 9 commenti ad articoli di codice, nello stesso commentario)

Presenta, per la valutazione, le seguenti pubblicazioni

1. Gli organi di garanzia statutaria nella legislazione regionale, in *Le istituzioni del federalismo*, 2008, p. 167-195, ISSN: 1126-7917;

2. L'integrazione linguistica dei minori stranieri nell'ordinamento scolastico italiano, in F. Biondi Dal Monte, V.Casamassima, E. Rossi (a cura di), *Lingua, istruzione e integrazione delle nuove minoranze*, Pisa University Press, Pisa, 2017, p. 257 ss.;

3. L'internazionalizzazione delle Università italiane tra previsioni legislative e discrezionalità amministrativa: il caso del Politecnico di Milano (Nota a Consiglio di Stato, ordinanza 22 gennaio 2015, n. 242), infederalismi.it, n. 17/2015, ISSN 1826-3534;
4. La Corte dinanzi ai "vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario": tra applicazione dell'art. 117, primo comma e rispetto dei poteri interpretativi della Corte di Giustizia, in Le Regioni, 2006, p. 483-492, ISSN: 0391-7576.
5. La forza giuridica dello Statuto, in E. Rossi (a cura di), Le fonti del diritto nei nuovi statuti regionali, Cedam, Padova, 2007, p. 43-61, ISBN/ISSN: 978-88-13-27281-4.
6. La materia "ordinamento sportivo" tra Stato e regioni, in G. FAMIGLIETTI (a cura di), Sport e ordinamenti giuridici, Edizioni Plus, Pisa, 2009, p. 113-125, ISBN/ISSN: 978-88-8492-629-6;
7. La rappresentanza di genere nelle assemblee elettive: le quote alla prova del voto, in Rivista del Gruppo di Pisa, gruppodipisa.it, 2013, p. 1-15, ISSN 2039-8026
8. Le funzioni amministrative nel Titolo V della Costituzione. Contributo allo studio dell'art. 118, primo e secondo comma, Giappichelli, Torino, 2011, p. 1-212, ISBN: 97888348255634;
9. Leggi retroattive e diritto alla pensione, in C. Padula (a cura di), Le leggi retroattive dei diversi rami dell'ordinamento, Napoli, Editoriale Scientifica, 2018, p. 161-184, ISBN 978-88-9391-296-9;
10. Province: tutto (o niente?) da rifare, infederalismi.it, fase. n. 21/2013, p. 1-27, ISSN 1826-3534;
11. Spoils system e Costituzione. Contributo allo studio dei rapporti tra politica ed amministrazione, Giappichelli, Torino, 2017, p. 1-218, ISBN 9788892111424;
12. Uno sguardo al futuro muovendo dagli errori del passato: la sfida del ricorso diretto delle minoranze parlamentari, in www.giurcost.org, Studi, 1/2018, p. 286-295.

I titoli relativi alla posizione accademica, all'insegnamento, alle referenze, alla ricerca finanziata e in genere al Curriculum, testimoniano l'ottimo livello professionale della candidata. La produzione scientifica esibita per la valutazione (in genere in ottima collocazione editoriale) sebbene molto circoscritta alle tematiche del diritto costituzionale delle autonomie (ove si colloca la pur pregevole monografia del 2011), si presenta sufficientemente variegata nei lavori più recenti e sempre metodologicamente corretta, talora con contributi personali e originali allo stato dell'arte del settore scientifico di riferimento.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono/ottimo.

Commissario Prof. LUCA MEZZETTI

L'attività didattica svolta dalla candidata è coerente con il settore concorsuale. La produzione scientifica presentata ai fini della valutazione consiste in una monografia sulle funzioni amministrative nel titolo V della Costituzione, che appare esaudire solo parzialmente i requisiti di originalità e innovatività, nonché in una monografia su spoils system e Costituzione, che mostra apprezzabili doti ricostruttive e analitiche. La produzione scientifica si è altresì tradotta in capitoli di libro e articoli prevalentemente incentrati su profili di diritto regionale e degli enti locali.

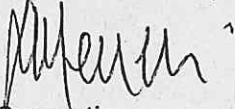
Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

giudizio collegiale:

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono/ottimo.

Bologna, 10 settembre 2018

Firmato dal Componente/segretario della Commissione giudicatrice, Prof. Luca Mezzetti



Presenti:

la Presidente della Commissione giudicatrice, Prof.ssa Anna Maria Poggi, collegata in via telematica dall'Università degli Studi di Torino

il Componente della Commissione giudicatrice, Prof. Giampiero Di Plinio, collegato in via telematica dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti- Pescara

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. rep. 3400 prot. 82351 DEL 19/06/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 26/06/2018


DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa ANNA MARIA POGGI, in qualità di Presidente della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare IUS/08, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta del 10/09/2018 (ore 17.30) e di concordare con il verbale della seduta medesima (terza adunanza), redatto a firma del Prof. Luca Mezzetti.

In fede

Torino, 10 settembre 2018

Il Prof.ssa



Si allega copia del documento di riconoscimento

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 EMANATO
CON D.D. rep. 3400 prot. 82351 DEL 19/06/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 26/06/2018**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. GIAMPIERO DI PLINIO, in qualità di membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare IUS/08, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta del 10/09/2018 (ore 17.30) e di concordare con il verbale della seduta medesima (terza adunanza), redatto a firma del Prof. Luca Mezzetti.

In fede

Luogo e data
Pescara 10 settembre 2018

Il Prof. 

Si allega copia documento di riconoscimento

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. rep. 3400 prot. 82351 DEL 19/06/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 50 DEL 26/06/2018

Verbale della IV adunanza

Il giorno 03/10/2018, alle ore 9.00 presso la Direzione della Scuola Superiore di Studi Giuridici dell'Università di Bologna sita in Via B. Andreatta 4, 40126, Bologna, si riunisce in quarta adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per un'analisi dettagliata e una discussione preliminare sui titoli dei candidati.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 4466 prot. 104330 del 02/08/2018 e composta da:

Presidente: Prof.ssa Anna Maria Poggi – Professoressa di 1^ fascia presso l'Università degli Studi di Torino;

Componente: Prof. Giampiero Di Plinio – Professore di 1^ fascia presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara.




Componente/Segretario: Prof. Luca Mezzetti – Professore di 1^ fascia presso l'Università di Bologna;

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della 1° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 11.10 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott.ssa Alessia Ottavia Cozzi (carta di identità: )
- 2) Dott.ssa Caterina Drigo (carta di identità: )
- 3) Dott. Pietro Masala (carta di identità: )

di cui viene accertata l'identità personale, mediante presa visione dei rispettivi documenti di identità.

Risulta assente la candidata Dott.ssa Cristina Napoli.

La Commissione prende atto che la mancata presentazione dei candidati – nella data e orario previsti dalla convocazione pubblicata nel portale d'ateneo unitamente al verbale dd. 06/09/2018 – si deve considerare rinuncia alla procedura.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 19 ottobre 2018.


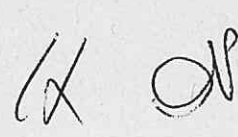
I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 11.10 inizia la discussione in pubblica seduta.

Alle ore 11.13 viene chiamata la candidata Dott.ssa Alessia Ottavia Cozzi

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- Quali sono gli esiti più rilevanti delle ricerche da lei svolte.


 1

- In quale dei lavori presentati ai fini del presente concorso si ritiene di avere utilizzato una metodologia particolarmente rilevante per lo studio del Diritto costituzionale.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 18 del testo L. Hunt, *Inventing human rights. A history*, New York, London, 2007.

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli ed il curriculum complessivi punti 18,5/50, articolati secondo i punteggi indicati nella seguente tabella:

Cat.	Descrizione criteri adottati		Punti assegnati
a)	<u>dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 5</u> a1) se dottorato di ricerca o equipollenti nello specifico SSD a bando max 5 a2) se dottorato di ricerca o equipollenti in SSD solo parzialmente afferenti max 1	Dottorato di ricerca in Diritto Costituzionale XIX ciclo	5
b)	<u>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero max 15</u> b1) incarichi di insegnamento o moduli b1.1) per ogni incarico (titolarità di corso o modulo di almeno 20 ore nel SSD a bando max 2 b1.2) per ogni incarico in SSD afferenti (titolarità di corso o modulo di almeno 20 ore): max 0,5 b2) titolarità di corsi o moduli (di almeno 20 ore) per un periodo continuativo pari o superiore a 5 anni accademici: max 4	b.1.1: 0 b.1.2: 3 b.2: 0	3
c)	<u>documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 20</u> c1) RTD di tipo a) nel SSD a bando o afferente: max 10 - di cui max 2 per ciascun anno c2) titolarità di Assegni di ricerca nel SSD a bando: max 4 c3) soggiorni di ricerca (research fellowship) presso qualificati istituti esteri o italiani: max 4 c4) ulteriori attività di formazione o ricerca presso, o su incarico di, qualificati istituti italiani o esteri: max 2	c.1: 0 c.2: Assegnista di ricerca anno accademico 2013/2014: 0,5 c.3: 2 c.4: sì, vari contratti di formazione o ricerca: 1	3,5
d)	<u>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 4</u>	sì	4
e)	<u>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max 5</u>	sì	2
f)	<u>premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 1</u>	sì	1

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 43,9/50, articolati secondo i punteggi indicati nella seguente tabella:

Publicazioni (Nell'ordine di cui al riepilogo della domanda di partecipazione presentata on line)	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di 24 punti di cui max 2 punti per ciascuna pubblicazione	Congruenz a con il SSD a bando fino ad un max di 12 punti di cui max 1 punto per ciascuna pubblicazione	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di 12 punti di cui max 1 punto per ciascuna pubblicazione	Totale
1) <i>L'impatto delle sentenze della Corte di Strasburgo sulle situazioni giuridiche definite da sentenze passate in giudicato</i>	1,5	1	1	3,5
2) <i>La legge «salva Tocai» davanti alla Corte costituzionale: «i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario» non scattano, ma i parametri si integrano</i>	1,5	1	1	3,5
3) <i>Un piccolo puzzle: stranieri e principio di eguaglianza nel godimento delle prestazioni socio-assistenziali</i>	1,3	1	1	3,3
4) <i>La Carta di Nizza nella giurisprudenza italiana del lavoro</i>	1,2	1	1	3,2
5) <i>Principio di eguaglianza, parità nella funzione genitoriale e principio meritocratico nella giurisprudenza della Corte di Giustizia sulle azioni positive</i>	1,5	1	1	3,5
6) <i>Gli effetti della sentenza n. 1 del 2014 sui premi di maggioranza regionali</i>	1,6	1	1	3,6
7) <i>La Corte non si esprime sui premi di maggioranza regionali</i>	1,6	1	1	3,6
8) <i>L'ordine logico di esame della violazione dell'art. 117, c. 1, Cost. nella giurisprudenza costituzionale sulla CEDU</i>	1,6	1	1	3,6
9) <i>Dimensione economica e dimensione culturale europea</i>	1,5	1	1	3,5
10) <i>Diretta applicabilità e sindacato accentratore di costituzionalità relativo alla violazione della Carta europea dei diritti fondamentali</i>	1,3	1	1	3,3
11) <i>The Implicit Cooperation between the Strasbourg Court and the Constitutional Courts: A Silent</i>	1,5	1	1	3,5

X. DP

<i>Unity?</i>				
12) <i>Diritti e principi sociali nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Profili costituzionali</i>	1,8	1	1	3,8

Tot: 41,9

Per la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti: 2

Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è, pertanto di punti 62,4/100 (somma di punti per titoli e produzione scientifica).

Prova di conoscenza della lingua inglese: la candidata dimostra una buona conoscenza della lingua inglese. La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata: Il giudizio complessivo della Commissione sulla candidata Dott.ssa Alessia Ottavia Cozzi è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

Alle ore 12.15 viene chiamata la candidata Dott.ssa Caterina Drigo
Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- Quali sono gli esiti più rilevanti delle ricerche da lei svolte.
- In quale dei lavori presentati ai fini del presente concorso ritiene di avere utilizzato una metodologia particolarmente rilevante per lo studio del Diritto costituzionale.

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 22 del testo L. Hunt, *Inventing human rights. A history*, New York, London, 2007.

Al termine della discussione pubblica, la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli ed il curriculum complessivi punti 45/50, articolati secondo i punteggi indicati nella seguente tabella:

Cat.	Descrizione criteri adottati		Punti assegnati
a)	<u>dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 5</u> a1) se dottorato di ricerca o equipollenti nello specifico SSD a bando max 5 a2) se dottorato di ricerca o equipollenti in SSD solo parzialmente afferenti max 1	Dottorato di ricerca in Stato e Persona negli ordinamenti giuridici: indirizzo Diritto Costituzionale	5
b)	<u>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero max 15</u> b1) incarichi di insegnamento o moduli b1.1) per ogni incarico (titolarità di corso o modulo di almeno 20 ore nel SSD a bando max 2 b1.2) per ogni incarico in SSD afferenti (titolarità di corso o modulo di almeno 20 ore): max 0,5 b2) titolarità di corsi o moduli (di almeno 20 ore) per un periodo continuativo pari o superiore a 5 anni accademici: max 4	b.1.1: 16 b.1.2: 1 b.2: si: 4	15

c)	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: <i>max 20</i> c1) RTD di tipo a) nel SSD a bando o afferente: <i>max 10 - di cui max 2 per ciascun anno</i> c2) titolarità di Assegni di ricerca nel SSD a bando: <i>max 4</i> c3) soggiorni di ricerca (research fellowship) presso qualificati istituti esteri o italiani: <i>max 4</i> c4) ulteriori attività di formazione o ricerca presso, o su incarico di, qualificati istituti italiani o esteri: <i>max 2</i>	c.1 RTD di tipo a) dal 2012 al 2017 (5 anni): 10 c.2 Assegnista in Diritto costituzionale dal 2010 al 2012 (2 anni): 1 c.3 si, alcuni molto rilevanti: 4 c.4 si, alcuni: 1	16
d)	<u>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: <i>max 4</i></u>	Si, vari	4
e)	<u>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: <i>max 5</i></u>	Si, numerosi, sia in Italia, sia all'estero	5
f)	<u>f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: <i>max 1</i></u>	no	0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 47,8/50, articolati secondo i punteggi indicati nella seguente tabella:

Pubblicazioni (Nell'ordine di cui al riepilogo della domanda di partecipazione presentata on line)	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di 24 punti di cui max 2 punti per ciascuna pubblicazione	Congruenz a con il SSD a bando fino ad un max di 12 punti di cui max 1 punto per ciascuna pubblicazi one	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di 12 punti di cui max 1 punto per ciascuna pubblicazione	Totale
1) <i>I diritti delle minoranze</i>	1,6	1	1	3,6
2) <i>La protezione dell'ambiente nella CEDU</i>	1,5	1	1	3,5
3) <i>Preliminary reference to the European Court of Justice and Multilevel protection of Human Rights</i>	2	1	1	4
4) <i>La tutela dei diritti tra principi ed obiettivi</i>	1,8	1	1	3,8
5) <i>il diritto al cibo adeguato</i>	1,8	1	1	3,8
6) <i>La dignità umana</i>	2	1	1	4
7) <i>Le corti costituzionali tra politica e giurisdizione</i>	2	1	1	4
8) <i>La grammatica giurisprudenziale dei diritti ai tempi della crisi</i>	1,9	1	1	3,9
9) <i>Interpretation and Use of Principles in Constitutional</i>	2	1	1	4

<i>Reasoning. Some Remarks on the Challenges Stemming from the Recent Italian "Constitutional Case Law of the Crisis"</i>				
10) <i>Traiettorie di una convivenza difficile. Spunti di riflessione a partire dalla c.d. questione burkini</i>	1,8	1	1	3,8
11) <i>La CEDU e il riconoscimento della dimensione sociale del diritto ad una abitazione dignitosa</i>	1,4	1	1	3,4
12) <i>Multilevel governance dell'Unione Europea: autonomie territoriali e processi europei di produzione normativa</i>	2	1	1	4

Tot: 45,8

Per la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti: 2

Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è, pertanto di punti 92,8/100 (somma di punti per titoli e produzione scientifica).

Prova di conoscenza della lingua inglese: la candidata dimostra una eccellente conoscenza della lingua inglese.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

Il giudizio complessivo della Commissione sulla candidata Dott.ssa Caterina Drigo è, in relazione alla presente selezione, **ottimo**.

Alle ore 13.15 viene chiamato il candidato Dott. Pietro Masala.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- Quali sono gli esiti più rilevanti delle ricerche da lei svolte.
- In quale dei lavori presentati ai fini del presente concorso ritiene di avere utilizzato una metodologia particolarmente rilevante per lo studio del Diritto costituzionale.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 56 del testo L. Hunt, *Inventing human rights. A history*, New York, London, 2007.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli ed il curriculum complessivi punti 21/50, articolati secondo i punteggi indicati nella seguente tabella:

Cat.	Descrizione criteri adottati		Punti assegnati
a)	<u>dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 5</u> a1) se dottorato di ricerca o equipollenti nello specifico SSD a bando max 5 a2) se dottorato di ricerca o equipollenti in SSD solo parzialmente afferenti max 1	Diploma di perfezionamento in Persona e tutele giuridiche, curriculum Tutela costituzionale della persona e delle formazioni sociali	5
b)	<u>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero max 15</u>		

	b1) incarichi di insegnamento o moduli b1.1) per ogni incarico (titolarità di corso o modulo di almeno 20 ore nel SSD a bando <i>max 2</i> b 1.2) per ogni incarico in SSD afferenti (titolarità di corso o modulo di almeno 20 ore): <i>max 0,5</i> b2) titolarità di corsi o moduli (di almeno 20 ore) per un periodo continuativo pari o superiore a 5 anni accademici: <i>max 4</i>	b.1.: 0 b.1.2: 0 b.2: 0	0
c)	<u>documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: <i>max 20</i></u> c1) RTD di tipo a) nel SSD a bando o afferente: <i>max 10 - di cui max 2 per ciascun anno</i> c2) titolarità di Assegni di ricerca nel SSD a bando: <i>max 4</i> c3) soggiorni di ricerca (research fellowship) presso qualificati istituti esteri o italiani: <i>max 4</i> c4) ulteriori attività di formazione o ricerca presso, o su incarico di, qualificati istituti italiani o esteri: <i>max 2</i>	c.1: 0 c.2: titolarità di Assegni di ricerca: 1 c.3, si plurimi: 4 c.4, si: 2	7
d)	<u>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: <i>max 4</i></u>	Si, vari	4
e)	<u>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: <i>max 5</i></u>	Si, vari convegni nazionali e internazionali	4
f)	<u>f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: <i>max 1</i></u>	si	1

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 43,7/50, articolati secondo i punteggi indicati nella seguente tabella:

Pubblicazioni (Nell'ordine di cui al riepilogo della domanda di partecipazione presentata on line)	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di 24 punti di cui max 2 punti per ciascuna pubblicazione	Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di 12 punti di cui max 1 punto per ciascuna pubblicazione	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di 12 punti di cui max 1 punto per ciascuna pubblicazione	Totale
1) <i>La Europa social: alcances, retrocesos y desafíos para la construcción de un espacio jurídico de solidaridad</i> (curatela)	0,5	1	1	2,5
2) <i>El impacto de la crisis económica y de la reforma constitucional de 2012 en la</i>	1,7	1	1	3,7

Man

K. O. 7

<i>jurisprudencia de la Corte constitucional italiana en materia de ponderación entre los derechos</i>				
3) <i>Delegazione legislativa e attuazione della riforma del Titolo V della Costituzione</i>	1	1	1	3
4) <i>Energie rinnovabili e tutela del paesaggio in Italia tra Stato e Regioni: il caso Sardegna</i>	1,5	1	1	3,5
5) <i>Libertad de circulación y de residencia y acceso a las prestaciones sociales de los ciudadanos europeos "inactivos"</i>	1,5	1	1	3,5
6) <i>Crisi della democrazia parlamentare e regresso dello Stato sociale: note sul caso italiano nel contesto europeo</i>	1,6	1	1	3,6
7) <i>Il coordinamento delle politiche di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale nell'ambito dell'Unione europea e i suoi limiti di efficacia alla luce del caso italiano</i>	1,9	1	1	3,9
8) <i>La libertà di scelta del soggetto erogatore delle prestazioni sanitarie in tutto il territorio nazionale a prescindere dalla Regione di residenza e i suoi limiti. Una ricostruzione critica...</i>	1,7	1	1	3,7
9) <i>La giurisprudenza del Tribunale costituzionale spagnolo sul "nuovo diritto del lavoro": due modelli di giudizio alternativi di fronte alle misure "flessibilizzatrici" in Europa</i>	1,5	0,5	1	3
10) <i>¿Qué perspectivas para el constitucionalismo social en Europa? (buscando, e intentando encender, luces en tiempos oscuros)</i>	1,6	1	1	3,6
11) <i>La cooperación vertical en el sector de la asistencia social: Formas, tendencias y cambios generados por la crisis económica en Italia y España</i>	1,7	1	1	3,7
12) <i>La tutela dei diritti sociali negli ordinamenti di tipo composto tra uniformità e differenziazione: Decentramento e diritti sociali in Italia, Germania e Spagna" (due volumi indivisibili)</i>	2	1	1	4

Tot: 41,7

Per la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti: 2.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è, pertanto di punti 64,7/100 (somma di punti per titoli e produzione scientifica).

Prova di conoscenza della lingua inglese: il candidato dimostra una buona conoscenza della lingua inglese. La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Il giudizio complessivo della Commissione sul candidato Dott. Pietro Masala è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

- 1) Dott.ssa Caterina Drigo: punti 92,8/100
- 2) Dott. Pietro Masala: punti 64,7/100
- 3) Dott.ssa Alessia Ottavia Cozzi: punti 62,4/100

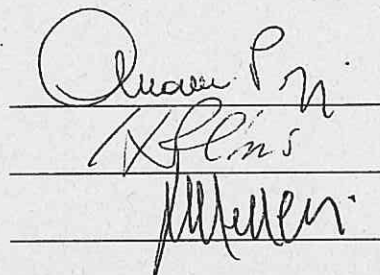
Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 14.15, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof.ssa Anna Maria Poggi

COMPONENTE Prof. Giampiero Di Plinio

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Luca Mezzetti



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The top signature is 'Anna Maria Poggi', the middle one is 'Giampiero Di Plinio', and the bottom one is 'Luca Mezzetti'.